



EN 50131-1
EN 50131-2-4
EN 50130-4
EN 50130-5
CEB T031

qtech



QDT200H3

Rivelatore combinato a infrarosso passivo e a microonde da interno con antimascheramento per sistemi di allarme intrusione, grado di sicurezza 3

Manuale di installazione e programmazione

inim

Indice dei contenuti

1. Rivelatori Qtech	3
1.1 Funzionamento rivelatore QDT200H3	3
1.2 Caratteristiche principali	4
1.3 Descrizione delle parti	5
1.3.1 Morsettiera	6
1.3.2 Segnalazioni LED	6
1.4 Specifiche tecniche	6
2. Installazione	8
2.1 Avvertenze	9
2.2 Coperture	10
2.3 Bilanciamenti	11
2.3.1 Bilanciamento N.C.	11
2.3.2 Bilanciamento singolo	11
2.3.3 Bilanciamento doppio	12
2.3.4 Triplo bilanciamento	12
2.3.5 Bilanciamento triplo con EOL	13
2.3.6 Restrizioni o requisiti in:	13
3. Programmazione	15
3.1 Programmazione da QDT200H3	15
3.2 Menu di programmazione	16
4. Informazioni generali	18
4.1 Circa questo manuale	18
4.2 Dati del costruttore	18
4.3 Garanzia	18
4.4 Limitazione di responsabilità	18
4.5 Dichiarazione di Conformità UE semplificata	19
4.6 Documentazione per gli utenti	19
4.7 Smaltimento del prodotto	19

1. Rivelatori Qtech

La serie di rivelatori Qtech si applica ad installazioni da interno.

Tramite l'amplificazione, il filtraggio e l'analisi digitale dei segnali rilevati dai sensori di cui sono dotati, i dispositivi sono in grado di rilevare il movimento nell'area che sono chiamati a presidiare con sensibilità opportunamente programmabile, immunità a falsi allarmi e adeguate protezioni contro sabotaggi.

Tra i rivelatori Qtech sono disponibili modelli di tipo "pet immune" dedicati alle applicazioni che non generano allarmi in presenza di animali fino a 25 Kg.

1.1 Funzionamento rivelatore QDT200H3

Fornendo l'alimentazione, il LED rosso inizia a lampeggiare poi, dopo aver chiuso il coperchio del rivelatore, si accendono in sequenza i 4 LED ed il rivelatore va in fase di auto-calibrazione. Entro 60 secondi il rivelatore entra in stato operativo ed i LED si spengono. Durante la fase di auto-calibrazione è opportuno che l'area supervisionata dal sensore sia in quiete, priva di ostacoli e di persone in movimento.

Se qualcuno si sta muovendo nello spazio coperto dal rivelatore si attiva la segnalazione d'allarme e si accendono i LED corrispondenti ai sensori che hanno rilevato il movimento.

In tal caso il LED rosso si accende ed il contatto di allarme si apre per un tempo minimo da 1 a 3 secondi.

Modalità AND

Funzione che, se attivata, fa sì che l'allarme venga attivato quando i sensori PIR e MW rilevano il movimento contemporaneamente.

Modalità Smart-OR

Funzione che, se attivata, fa generare il segnale di allarme anche quando uno solo dei due sensori rileva un movimento continuo per almeno 10 secondi.

L'uscita di allarme (terminali "ALARM") si attiva quando tutti e due i sensori rilevano il movimento e anche quando il rivelatore viene mascherato.

L'uscita di manomissione (terminali "TAMPER") si attiva quando si apre il coperchio o quando il sensore di inclinazione rileva una modifica della propria posizione.

La temperatura ambientale può influenzare la capacità di rilevamento degli infrarossi e l'eventuale presenza di oggetti in movimento o vibranti può influenzare il sensore MW. L'installatore può regolare la sensibilità dei sensori tramite programmazione.

La variazione della sensibilità dei sensori non sempre riduce la portata, ma riduce la capacità di rilevare piccole variazioni di calore/temperatura.

Antisabotaggio

Il rivelatore è protetto da sistemi di antisabotaggio:

- tramite il contatto posto sul PCB per l'antiapertura
- tramite il contatto posto sul retro del PCB per l'antistrappo
- tramite un sensore inerziale che rileva la variazione dell'inclinazione del rivelatore

Antimascheramento

La protezione antimascheramento è effettuata tramite il modulo microonda e sensori IR ed è programmabile.

Se il rivelatore viene frontalmente coperto con materiali riflettenti o ferrosi, esso genera la segnalazione di "mascheramento" che verrà ripristinata solo dopo la rimozione del materiale coprente.

Al fine della generazione del mascheramento, la distanza dal rivelatore del materiale coprente dipende dal materiale stesso e può essere compresa tra 0 e 30cm. I materiali ferrosi vengono rilevati a distanze inferiori rispetto a materiali riflettenti.

La segnalazione avviene entro 30 secondi circa da quando inizia la copertura del rivelatore e il tempo di attivazione del mascheramento è influenzato dal materiale stesso. Il ripristino avviene dopo 5 secondi circa dalla rimozione del materiale.

La segnalazione avviene di default tramite l'attivazione dell'uscita "FAULT", modificabile tramite programmazione.

Auto-test / Rilevamento tensione bassa

Il rivelatore è dotato anche delle funzioni di auto-test e di rilevamento di alimentazione bassa, disattivate di default.

Se attiva la funzione di auto-test, il rivelatore effettua un test dei propri sensori (infrarosso e microonda) e, se questi non funzionano regolarmente, viene attivata una segnalazione tramite uscita "FAULT".

Se attiva la funzione di rilevamento tensione bassa, il rivelatore effettua un controllo della tensione di alimentazione e se misurato un valore al di sotto di 9V, viene attivata una segnalazione tramite uscita "FAULT".

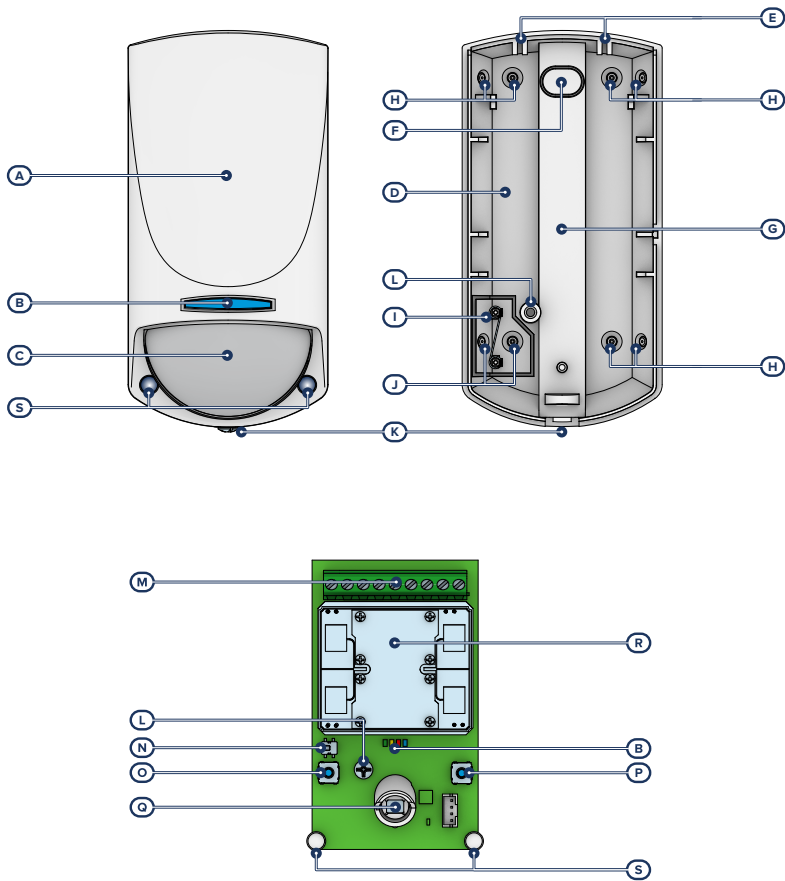
Modelli QDT200H3

Modello	Frequenza microonda
QDT200H3-A	10.525 GHz
QDT200H3-D	10.587 GHz

1.2 Caratteristiche principali

- Analisi digitale dei segnali
- Copertura 15m
- Angolo di rilevamento 90°
- Conteggio degli impulsi
- Compensazione della temperatura
- Antiaccecamento
- LED di segnalazione
- Segnalazioni da LED escludibili
- Controllo LED da remoto
- Protezione antiapertura
- Protezione antistrappo
- Protezione antimascheramento
- Rilevazioni escludibili
- Sensibilità sensori regolabili
- Funzioni "AND" e "Smart-OR" per generazione allarme
- Auto-test
- Rilevamento tensione bassa

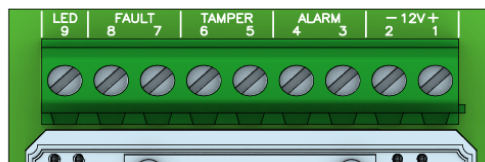
1.3 Descrizione delle parti



[A]	Coperchio	[M]	Morsetteria
[B]	LED di segnalazione	[N]	Contatto antiapertura
[C]	Lente	[O]	Pulsante P1
[D]	Base	[P]	Pulsante P2
[E]	Sedi per ganci di chiusura coperchio	[Q]	Sensore PIR (infrarosso)
[F]	Foro passacavi	[R]	Sensore MW (microonda)
[G]	Canaletta passacavi	[S]	Sensore anti mascheramento

[H]	Sedi per viti di fissaggio
[I]	Antistrappo
[J]	Sedi per vite di antistrappo
[K]	Vite di bloccaggio coperchio
[L]	Vite di bloccaggio PCB

1.3.1 Morsettiera



+12V	1	Positivo dell'alimentazione
-12V	2	Negativo dell'alimentazione
ALARM	3 - 4	Segnale di allarme (N.C. a riposo) Può referenziare anche la segnalazione di mascheramento, secondo la <i>programmazione</i> .
TAMPER	5 - 6	Terminali di uscita per il segnale di manomissione (N.C. a riposo) Può referenziare anche la segnalazione di mascheramento, secondo la <i>programmazione</i> .
FAULT	7 - 8	Terminali di uscita per il segnale di mascheramento Può referenziare anche la segnalazione di auto-test fallito/tensione bassa, secondo la <i>programmazione</i> .
LED	9	Terminale che, se connesso a GND, disabilita le segnalazioni di tutti i LED

1.3.2 Segnalazioni LED

LED verde	Rilevamento MW
LED blu	acceso fisso - Rilevamento mascheramento lampeggio veloce - Auto test fallito lampeggio lento - Tensione alimentazione < 9V
LED rosso	lampeggio veloce - Rilevamento sabotaggio acceso fisso - Segnale d'allarme
LED giallo	Rilevamento PIR

1.4 Specifiche tecniche

Alimentazione	
Tensione di ingresso	intervallo: da 10 a 16 V  nominale: 12,6 V 
Consumo a riposo	20mA
Consumo massimo	25mA
Tipo di sensori	PIR quadruplo digitale, modulo microonda
Modalità di rilevamento	Emissione infrarossa + effetto doppler

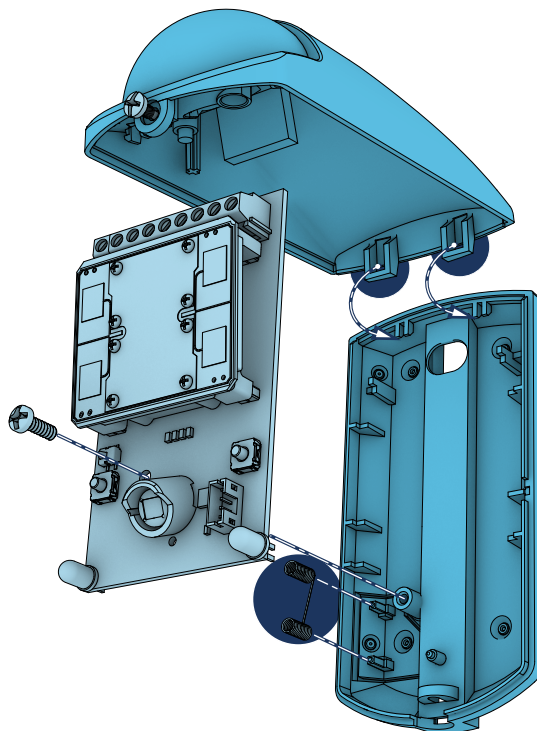
Tipo di antenna microonda	Strip-line con oscillatore FET-GaAs
Impulsi d'allarme conteggiabili	da 1 a 2
Uscita segnale allarme intrusione	N.C., 16V  , 100 mA max
Uscita segnale manomissione	N.C., 16V  , 100 mA max
Uscita segnale guasto	N.C., 16V  , 100 mA max
Durata minima segnalazione	1 o 3 secondi
Distanza di rilevamento (max)	15m
Angolo di rilevamento	90°
Grado di sicurezza	3 2, se installato con snodo XBK100
Classe ambientale	II
Metodo d'installazione	fissaggio a muro
Altezza d'installazione	2,2m
Dimensioni (HxLxP)	120 x 60 x 48 mm
Peso	100 g
Microonda	
Bande di frequenza	QDT200H3-A: 10.520 - 10.530 GHz QDT200H3-D: 10.582 - 10.592 GHz
Potenza d'uscita RF (max)	25mW e.i.r.p.
Condizioni ambientali di funzionamento	
Temperatura	da -10 a +40 °C
Umidità relativa	≤ 93 % senza condensazione



(EN IEC 62368-1)

Tipo terminali	+/- 12V	ES1 PS1
	ALARM	ES1 PS1
	TAMPER	ES1 PS1
	FAULT	ES1 PS1
	LED	ES1 PS1

2. Installazione



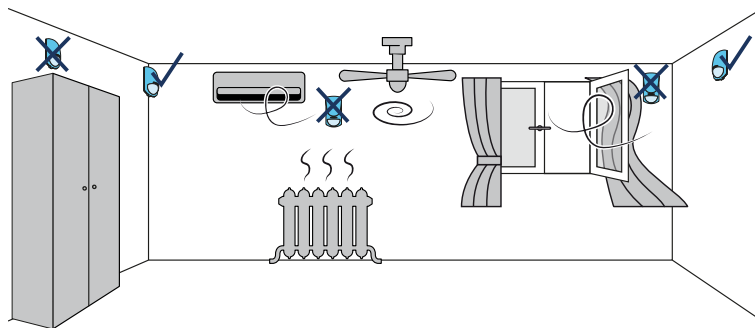
1. Scegliere una posizione idonea all'installazione.
2. Allentare la vite di bloccaggio del coperchio frontale ed aprire il coperchio divaricando le due superfici dal lato della vite di bloccaggio.
3. Aprire i fori per il passaggio delle viti di ancoraggio, aprire i passacavi ed inserire i cavi.
4. Mantenere la base sul punto di fissaggio e marcare i punti di fissaggio della base.
5. Fissare la base con le viti di ancoraggio.
6. Se necessario, smontare il PCB dalla base e fissare la vite per l'antistrappo, facendo attenzione a non manomettere l'apposita molla per i contatti.
7. Effettuare le connessioni alla morsetteria.
8. Se necessario, effettuare la programmazione con i pulsanti sul PCB.
9. Montare il coperchio frontale sulla base ed stringere la vite di chiusura.

Nota

Le viti di ancoraggio e per l'antistrappo non sono fornite con il prodotto. Utilizzare viti con tasselli di diametro 5mm.

In caso d'uso dello snodo opzionale XBK100, decade la funzione di rilevamento della rimozione dalla superficie di montaggio (antistrappo) ed il grado di sicurezza si riduce a 2.

2.1 Avvertenze



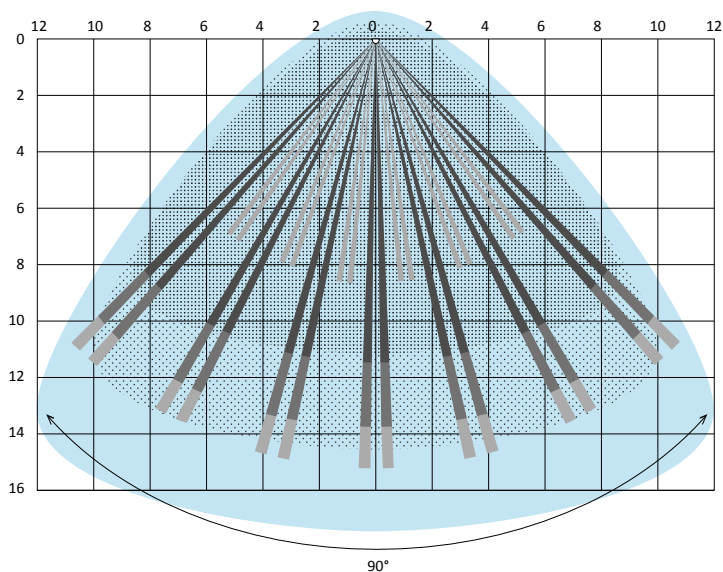
- La vite inserita nella sede per l'antistrappo è parte del dispositivo antistrappo e quindi la presenza di tale vite è indispensabile per il corretto funzionamento dello stesso.
- Durante le fasi d'installazione prestare la massima attenzione per evitare di forare tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc.
- Evitare di installare il rivelatore nelle vicinanze delle seguenti sorgenti di disturbo: superfici riflettenti, flussi di aria diretta, spifferi, ventilatori, finestre, sorgenti di vapore, vapori d'olio, sorgenti a raggi infrarossi, linee elettriche, lampade al neon ed oggetti che possono causare variazioni di temperatura come stufe, frigoriferi e forni.
- Evitare di utilizzare questo prodotto in aree con sbalzi di temperatura repentini.
- Non installare più di un rivelatore all'interno della stessa stanza o due rivelatori in stanze differenti ma ad una distanza inferiore ai 2 m l'uno dall'altro rivelatore.
- Non oscurare il campo di visione del rivelatore, nemmeno parzialmente.
- I LED devono essere al di sopra della lente.
- Non toccare la superficie del sensore poiché tale operazione potrebbe causare il malfunzionamento del rivelatore. Se necessario, pulire la superficie del sensore utilizzando un panno soffice.
- Installare ed utilizzare il rivelatore attenendosi alle leggi e agli standard vigenti.
- Provare il prodotto periodicamente.

2.2 Coperture

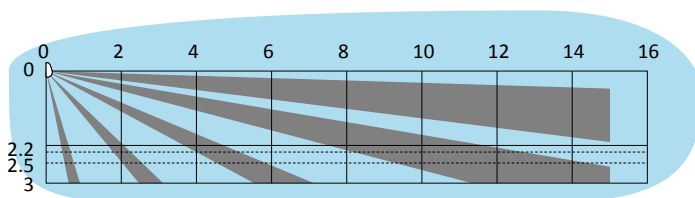
In questo paragrafo riportiamo le proiezioni su un piano orizzontale e su uno verticale della portata dei sensori di cui è dotato il dispositivo.

Le misure riportate sono in metri.

Vista dall'alto



Vista laterale



2.3 Bilanciamenti

I segnali di allarme, guasto e sabotaggio (di linea, apertura o strappo del dispositivo) vanno segnalati in centrale tramite i collegamenti con i terminali a disposizione.

I segnali di allarme e di sabotaggio di linea possono essere comunicati con l'utilizzo di opportuni bilanciamenti, al fine di poter utilizzare un unico ingresso di centrale (nei grafici a seguito, indicato con "Tx").

Il collegamento dei rivelatori ed il relativo bilanciamento dipendono dalla tipologia degli stessi e dal grado di protezione che si vuole ottenere.

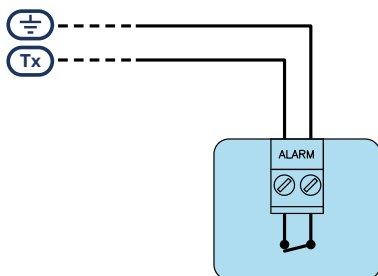
I rivelatori possono essere alimentati:

- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulla centrale
- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulle espansioni
- dal morsetto [+12V] e dai morsetti [-/massa] presenti sulle tastiere
- da una qualunque sorgente di alimentazione ausiliaria a 12V purché questa abbia il riferimento di massa (GND) in comune con il riferimento di massa della centrale.

2.3.1 Bilanciamento N.C.

Nel caso di bilanciamento N.C. (normalmente chiuso), è possibile rilevare 2 stati distinti per la zona:

- riposo (0 Ohm)
- allarme (circuito aperto)



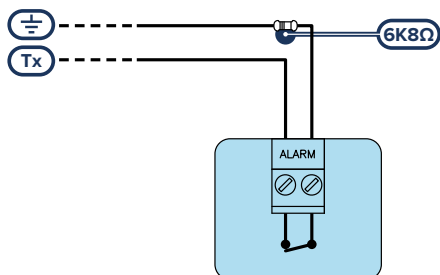
Se si vuole rilevare il sabotaggio del sensore, è necessario collegare il terminale "Tamper" del sensore ad una zona indipendente "24h" della centrale.

Se si vuole rilevare il guasto del sensore, è necessario collegare il terminale "Fault" del sensore ad una zona indipendente della centrale.

2.3.2 Bilanciamento singolo

Nel caso di bilanciamento a singola resistenza di terminazione è possibile rilevare 3 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)



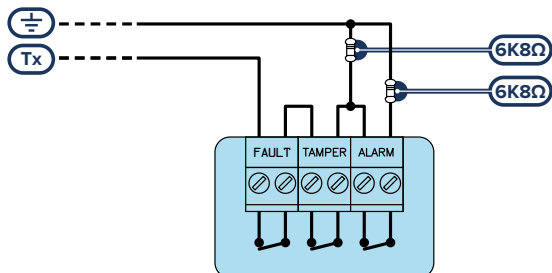
Se si vuole rilevare il sabotaggio del sensore, è necessario collegare il terminale "Tamper" del sensore ad una zona indipendente "24h" della centrale.

Se si vuole rilevare il guasto del sensore, è necessario collegare il terminale "Fault" del sensore ad una zona indipendente della centrale.

2.3.3 Bilanciamento doppio

Nei casi di bilanciamento a doppia resistenza di terminazione e di bilanciamento personalizzato, è possibile rilevare 4 stati distinti per la zona:

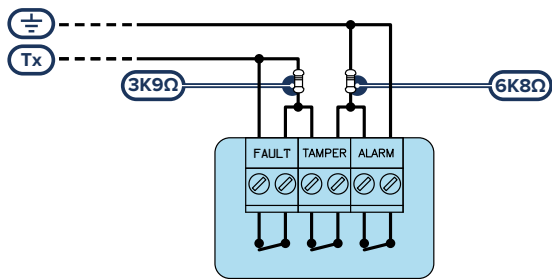
- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)
- sabotaggio (taglio dei fili)



2.3.4 Triplo bilanciamento

Nel caso di un bilanciamento triplo senza resistenza di terminazione, è possibile rilevare 5 stati distinti per l'intero terminale:

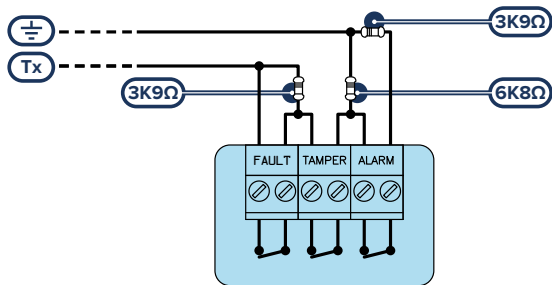
- riposo delle zone "ALARM" e "FAULT"
- allarme della zona "ALARM" e riposo della zona "FAULT"
- allarme della zona "FAULT" e riposo della zona "ALARM"
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)



2.3.5 Bilanciamento triplo con EOL

Nel caso di un bilanciamento triplo con resistenza di terminazione, è possibile rilevare 6 stati distinti per l'intero terminale:

- riposo delle zone "ALARM" e "FAULT"
- allarme della zona "ALARM" e riposo della zona "FAULT"
- allarme della zona "FAULT" e riposo della zona "ALARM"
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)
- sabotaggio (corto circuito)



2.3.6 Restrizioni o requisiti in:

AT	CZ	EE	QDT200H3-A
FI	FR	SK	
UK			
AT	CZ	EE	QDT200H3-D
FI	FR	SE	
SK			

Lista delle restrizioni o requisiti:

Banda di frequenza	Paese	Implementazione	Ragione / osservazioni
10.5 - 10.6 GHz	AT	Non implementata	Servizio fisso
	CZ	Non implementata	
	EE	Non implementata	FWA
	FI	Implementazione limitata	Per nuove apparecchiature: potenza limitata a 25mW e.i.r.p., Duty Cycle 10%, solo uso interno. Consultare "Finnish Transport and Communications Agency Regulation 15"
	FR	In fase di studio	
	SK	Non implementata	Servizio fisso
	SE (solo QDT200H3-D)	Implementazione limitata	Limitata a 10.51 - 10.58 GHz
	UK (solo QDT200H3-A)	Implementazione limitata	Limitata a 10.575 - 10.600 GHz La banda potrebbe essere usata per misuratori di livello radar.

3. Programmazione

I parametri di funzionamento dei rivelatori e le regolazioni delle sensibilità dei sensori Qtech possono essere programmati utilizzando i pulsanti ed i LED a disposizione sul PCB, attraverso un proprio menu di programmazione.

3.1 Programmazione da QDT200H3

Per modificare i parametri di funzionamento, il rivelatore QDT200H3 dispone di un menù di programmazione indicato dal lampeggio dei LED di cui dispone. All'interno di questo menu è possibile navigare tramite i pulsanti "P1" e "P2".

Il tasto P1 permette di entrare ed uscire dal menu di programmazione e di muoversi tra le voci del menu. Il tasto P2 è utilizzato per modificare i parametri relativi alla voce selezionata.

I 4 LED indicano:

- la selezione del parametro, quando sono accesi fissi
 - il valore del parametro, quando sono lampeggianti
1. Aprire il coperchio.
 2. Alimentare il rivelatore.
 3. Tenere premuto il pulsante P1 per 5 secondi finchè tutti i LED cominciano a lampeggiare. Al rilascio del tasto il menu avrà attiva la prima voce.
 4. Premere ripetutamente il pulsante P1 per navigare all'interno del menù di programmazione (*vedi*). La combinazione dei LED che lampeggiano indica la voce del menù attiva.
 5. Premendo il pulsante P2 è possibile visualizzare l'impostazione corrente del parametro e con successive pressioni si modifica il parametro fino ad ottenere l'impostazione desiderata.
 6. E' possibile cambiare la voce del menù premendo nuovamente il pulsante P1 fino a raggiungere il parametro desiderato.
 7. Per uscire dalla programmazione senza salvare le modifiche impostate attendere 30 secondi senza premere alcun pulsante o scollegare l'alimentazione.
Per uscire dalla programmazione e confermare tutte le modifiche è necessario tenere premuto il tasto P1 per 5 secondi, fino al lampeggio veloce dei LED.
 8. Chiudere il coperchio e completare l'installazione.

Default

Il ripristino della programmazione si ottiene con il dispositivo alimentato, tenendo premuti contemporaneamente per 10 secondi i tasti P1 e P2.

Ciò porta all'accensione sequenziale (uno ogni 2 secondi) di tutti e 4 i LED. Quando tutti i LED saranno accesi è possibile rilasciare i tasti ed ottenere così il ripristino ai dati di fabbrica di tutti i menu di programmazione.

3.2 Menu di programmazione

Nella tabella a seguito la colonna "Menu" indica la combinazione di LED per individuare il parametro e la colonna "Parametro" indica, appunto, la funzione/parametro del menu.

La colonna "Opzioni" riporta il valore delle impostazioni programmabili per ciascun parametro.

Le caselle con sfondo grigio indicano i valori dei parametri/funzioni di fabbrica.

Menu (tasto P1)					Opzioni (tasto P2)									
Verde	Giallo	Rosso	Blu	Voce										
				Sensibilità microonda										
				Livello 1										
				Sensibilità infra-rosso										
				Livello 1										
				Sensibilità anti-mascheramento										Disabilitato
				Livello 1										
				Sensibilità inerziale										Disabilitato
				Livello 1										
				LED										
				Abilitati										
				Modalità AND / Smart-OR										
				AND										
				Impulsi d'allarme										
				1										
				Durata minima segnalazione										
				3 secondi										
				Auto-test / Tensione bassa su uscita FAULT										
				Attiva										
				Anti-mascheramento su uscita ALARM										
				Attiva										
				Anti-mascheramento su uscita TAMPER										
				Attiva										



LED spento



LED acceso fisso



LED lampeggiante

grigio

Opzione di default

Nota

Per la compatibilità con il grado 3 della norma, è necessario:

-
- *attivare l'opzione Auto-test/Tensione bassa su uscita FAULT*
 - *attivare almeno una delle opzioni Anti-mascheramento su uscita ALARM o Anti-mascheramento su uscita TAMPER*
-

4. Informazioni generali

4.1 Circa questo manuale

Codice del manuale: DCMIIIN0QDT200H3

Revisione: 120

Copyright: Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della Inim Electronics S.r.l.. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della Inim Electronics S.r.l.. Tutti i diritti sono riservati.

4.2 Dati del costruttore

Costruttore: Inim Electronics S.r.l.

Sito di produzione: Centobuchi, via Dei Lavoratori 10
63076 Monteprandone (AP), Italy

Tel: +39 0735 705007

Fax: +39 0735 734912

e-mail: info@inim.biz

Web: www.inim.biz

Il personale autorizzato dal costruttore a riparare o sostituire qualunque parte del sistema, è autorizzato ad intervenire solo su dispositivi commercializzati con il marchio Inim Electronics.

4.3 Garanzia

Inim Electronics S.r.l. garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione.

Considerato che Inim Electronics non installa direttamente i prodotti qui indicati, e dato che questi prodotti possono essere usati congiuntamente a prodotti non fabbricati dalla Inim Electronics, Inim Electronics non può garantire la prestazione dell'impianto di sicurezza. Obbligo e responsabilità del venditore sono limitati alla riparazione o sostituzione, a sua discrezione, di prodotti non adeguati alle specifiche indicate. In nessun caso Inim Electronics si ritiene responsabile verso il compratore o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un'impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre uso improprio o negligenza, danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini, vandalismo, usura.

Inim Electronics si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

4.4 Limitazione di responsabilità

Inim Electronics S.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati da un uso improprio del prodotto.

L'installazione e l'utilizzo di questi prodotti devono essere permessi solo a personale autorizzato. In particolare l'installazione deve seguire strettamente le istruzioni indicate in questo manuale.

4.5 Dichiarazione di Conformità UE semplificata

Il fabbricante, Inim Electronics S.r.l., dichiara che il tipo di apparecchiatura radio QDT200H3 è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.inim.biz.

4.6 Documentazione per gli utenti

Dichiarazioni di Prestazione, Dichiarazioni di Conformità e Certificati relativi ai prodotti Inim Electronics S.r.l. possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web www.inim.biz, accedendo all'area riservata e successivamente selezionando "Certificazioni" o richiedi all'indirizzo e-mail info@inim.biz o richiedi a mezzo posta ordinaria all'indirizzo indicato in questo manuale.

I manuali possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web www.inim.biz, dopo essersi autenticati con le proprie credenziali, direttamente accedendo alla pagina di ciascun prodotto.

4.7 Smaltimento del prodotto



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici. In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.



Evolving Security

Inim Electronics S.r.l.

Via dei Lavoratori 10, Loc. Centobuchi
63076 Montepandone (AP) ITALY
Tel. +39 0735 705007 _ Fax +39 0735 704912

info@inim.biz _ www.inim.biz



DCMIIN0QDT200H3-120-20230621